



COMUNE DI NAPOLI
2[^] MUNICIPALITA'
AVVOCATA MERCATO MONTECALVARIO
PENDINO PORTO
S.GIUSEPPE

DELIBERAZIONE CONSIGLIO 2[^] MUNICIPALITA'
N. 25 del 03.08.2011

OGGETTO: Approvazione del Programma di Mandato ai sensi dell'art. 10 del Regolamento di contabilità del Comune di Napoli.

L'anno duemilaundici, il giorno 3 del mese di agosto alle ore 11,50, nell'aula consiliare della 2[^] Municipalità sita in Piazza Dante, si è riunito il Consiglio della 2[^] Municipalità; Assiste il Direttore della II Municipalità dott.ssa Anna Aiello, in qualità di Segretario. Eseguito l'appello, il Segretario dichiara che sono presenti in aula i consiglieri

PRESIDENTE

Francesco Chirico

P

CONSIGLIERI

AGOVINO GIUSEPPE VALERIO

P

AIELLO GIUSEPPE

P

ALLOCCA DOMENICO

P

ANGRISANO VINCENZO

P

ARIENZO FEDERICO

P

AUFIERO GIUSEPPE

P

BARBERIO ROBERTO

P

BIANCHI MARIO

P

BRANDOLINI GIUSEPPE

P

CADAVERO MARCELLO

P

CAPOCELLI STEFANO MARIA

P

CASTIELLO SALVATORE

A

CINQUEGRANA CIRO

P

COSENTINO FRANCESCA SAVERIA

A

D'AGOSTINO ANTONIO

P

DE FILIPPO FABIO

P

DE STASIO GIUSEPPE RENATO

A

DE VINCENTIIS GIANLUCA

P

DELLA RAGIONE NUNZIO

A

FERRAGINA PAOLO

P

FUSCO MAURIZIO

P

GAMBARDELLA MARCO

P

GENTILE CIRO

P

GIUGLIANO ROSARIA

P

LAUDANNO PASQUALE

P

MOTTI GIUSEPPE

P

PETROLI LUIGI

P

SALINERI NADA

P

SEPE RITA

P

STAVOLA TOMMASO

P

Nota bene: Per gli assenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "ASSENTE";

per i presenti viene apposto, a fianco del nominativo, il timbro "PRESENTE"

Assume la Presidenza: il Presidente Dott. Francesco Chirico

Il Presidente constatata la legalità della riunione, invita il Consiglio a trattare l'argomento segnato in oggetto.

IL CONSIGLIO DELLA 2^ MUNICIPALITA'

Premesso che, ai sensi dello Statuto e del Regolamento di Contabilità del Comune di Napoli, nonché del Regolamento delle Municipalità, la predisposizione del bilancio di previsione annuale e pluriennale vede coinvolte le Municipalità per le funzioni alle stesse trasferite.

Che il comma 2 dell'art.35 del Regolamento delle Municipalità prevede che il Presidente, entro trenta giorni dalla elezione, presenta al consiglio le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato.

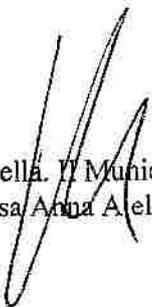
Considerato, pertanto, che il Presidente, in ossequio a quanto innanzi rappresentato, ha elaborato il programma di mandato, allegato al presente provvedimento come parte integrante, quale strumento attuativo degli indirizzi e delle scelte delle linee di intervento da porre in essere sul territorio della II Municipalità.

Visto l'art.10 del Regolamento di Contabilità del Comune di Napoli,

Ritenuto, pertanto, che, occorre procedere all'approvazione del Programma di Mandato, allegato al presente provvedimento quale parte integrante.

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dal Direttore della II Municipalità sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive

Il Direttore della II Municipalità
Dott.ssa Anna Aiello

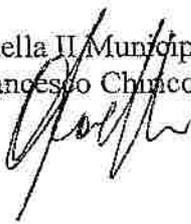


DELIBERA

A maggioranza assoluta dei componenti, ai sensi dell'art.10 del Regolamento di Contabilità del Comune di Napoli l'approvazione del Programma di mandato, allegato al presente provvedimento quale parte integrante.

Ai sensi dell'art. 48 comma 5 del Regolamento delle Municipalità il presente atto deliberativo è immediatamente esecutivo in quanto riguarda un mero atto di indirizzo

Il Presidente della II Municipalità
Dott. Francesco Chirico





COMUNE DI NAPOLI
 2^ MUNICIPALITA'
 AVVOCATA MONTECALVARIO
 MERCATO PENDINO
 S.GIUSEPPE PORTO

DELIBERAZIONE CONSIGLIO 2^ MUNICIPALITA'
N. 25 del 03.08.2011

OGGETTO: Approvazione del Programma di Mandato ai sensi dell'art. 10 del Regolamento di contabilità del Comune di Napoli.

Il Direttore della II Municipalità esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e dell'art.47 del Regolamento delle Municipalità, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:
FAVOREVOLE

Addi, 03.08.11

Il Direttore della II Municipalità
 Dott.ssa Anna Aiello

Pervenuta in Ragioneria Generale il Prot.....
 Il Dirigente del Servizio di Ragioneria, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 e dell'art.47 del Regolamento delle Municipalità, il seguente parere di regolarità contabile in ordine alla suddetta proposta:

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE

ATTESTATO DI COPERTURA FINANZIARIA ED IMPEGNO CONTABILE

La somma di L.....viene prelevata dal Titolo.....Sez.....
 Rubrica.....Cap.....() del Bilancio 200....., che presenta
 la seguente disponibilità:

Dotazione	L.....
Impegno precedente	L.....
Impegno presente	L.....
Disponibile	L.....

Ai sensi e per quanto disposto dall'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla suddetta proposta.

Addi.....

IL RAGIONIERE GENERALE

SI ATTESTA:

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio della 2^a Municipalità sito in Piazza Dante n.93 il 8.8.2011 e vi rimarrà per quindici giorni (artt. 47 e 48 Regolamento delle Municipalità).
- Che con nota in pari data è stata trasmessa in elenco ai Presidenti dei Gruppi Consiliari (5° comma art. 47 del Regolamento delle Municipalità).

Il Funzionario Responsabile

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Constatato che sono decorsi dieci giorni dalla pubblicazione e che si è provveduto alla prescritta trasmissione ai Presidenti dei Gruppi Consiliari, si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi del 1° comma dell'art. 48 del regolamento delle Municipalità.....

Addi

IL Direttore della 2^a Municipalità

Il presente provvedimento viene assegnato a:

per le procedure attuative.

Addi.....

IL Direttore della 2^a Municipalità

Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro

Attestazione di avvenuta pubblicazione:



COMUNE DI NAPOLI

2^a MUNICIPALITA'

Avvocata – Montecalvario – Mercato
Pendino – Porto – San Giuseppe

Linee programmatiche 2011-2016

(2° comma dell'art. 35 Reg. Municipalità)

"La democrazia non è soltanto la possibilità ed il diritto di esprimere la propria opinione, ma è anche la garanzia che tale opinione venga presa in considerazione da parte del potere, la possibilità per ciascuno di avere una parte reale nelle decisioni"

Alexander Dubcek

Napoli, 2 agosto 2011

Il Presidente
Francesco Chirico

PREMESSA

Il programma di mandato della Seconda Municipalità di Napoli, che qui presentiamo, è ancorato ai fondamentali presupposti della legalità, della vivibilità e dello sviluppo, nonché alla valorizzazione, delle numerose e ricche competenze che affondano le proprie radici nel cuore del Centro Storico di Napoli.

Al centro del nostro operato ci sarà la comunicazione pubblica intesa come mutuo scambio di informazioni: *informazione data* ai cittadini sulle opportunità offerte dalle Istituzioni, *informazione acquisita* dall'Ente Locale al manifestarsi delle esigenze dei cittadini.

Oltre agli elementi di eccellenza di tipo architettonico e monumentale, il Centro Storico di Napoli presenta degli elementi di notevole potenzialità dal punto di vista più strettamente "culturale", nell'intreccio tra il territorio, con le risorse che questo offre, e la storia degli uomini che lo hanno popolato nel corso dei secoli. Ne sono un esempio l'arte orafa, l'artigianato dei presepi, l'artigianato tessile: tipicità dell'identità locale che, con le sue caratteristiche distintive, rappresentano una potenzialità considerevole per la città.

A Napoli, più che altrove, i quartieri hanno la funzione di diventare i "luoghi delle identità": impossibile pensare a Via San Biagio dei Librai senza l'arte dei Presepi, senza il profumo del muschio e senza i mille volti dei pastori; impossibile immaginare Piazza Mercato senza le antiche fabbriche tessili, ai negozi dai mille colori delle stoffe arrotolate; impossibile immaginare il Borgo degli Orefici senza le vetrine luccicanti degli artigiani orafi.

Alcune identità, inutile nascondere, si sono perse o si stanno perdendo, pensiamo a Via Duomo, un tempo la strada delle spose, ai vecchi librai e agli storici negozi musicali tra Port'Alba e via San Sebastiano, realtà ricche di storia e di tradizione che quotidianamente combattono contro la grande crisi economica e al proliferare dei grandi centri commerciali.

La storia ci dimostra che le crisi sono occasioni di rilancio di nuovi modelli e di rinnovate esigenze; l'Ente Pubblico ha il dovere di cogliere le richieste della cittadinanza: servizi, equità, solidarietà, socialità, partecipazione, cultura, concetti che si intrecciano e si incontrano in questa nostra città, giovane e vitale.

Questo programma è in linea con i principi sanciti dalla Convenzione UNESCO per la valorizzazione del patrimonio mondiale che, all'articolo 4 recita:

"Ciascuno Stato partecipe della presente Convenzione riconosce l'obbligo di garantire l'identificazione, protezione, conservazione, valorizzazione e trasmissione alle generazioni future del patrimonio culturale mondiale [...]. Esso si impegna ad agire a tal fine direttamente con il massimo delle risorse disponibili [...].

E ancora nell'articolo 5:

"Per garantire una protezione e una conservazione, le più efficaci possibili, e una valorizzazione più attiva possibile del patrimonio mondiale situato sul suo territorio, gli Stati si impegnano: [...] d) ad adottare i provvedimenti amministrativi e finanziari adeguati; e) a promuovere la ricerca scientifica in questo campo.)

Il lavoro che ci attende è impegnativo e caratterizzerà i più svariati aspetti della vita economica e sociale della Municipalità. Adotteremo strategie d'intervento flessibili, non cristallizzate cioè in una sterile e immaginifica elencazione di buoni propositi e di faraonici progetti, perché siamo convinti che, intervenendo dapprima sulle apparenti piccole mancanze si può arrivare a risolvere anche le grandi emergenze. Con questo spirito e in quest'ottica è stato redatto il presente documento.

L'agire politico porrà l'accento sull'importanza della partecipazione di tutti i componenti di governo alla creazione delle condizioni per cui tutti possano portare contributi significativi ai processi di decisione, quindi, concedendo ad un numero sempre maggiore di soggetti l'opportunità di accedervi come in ogni democrazia partecipata. Dal momento che il successo di tali processi dipende anche dalla quantità di informazioni raccolte e scambiate, le tecnologie possono fornire apporti consistenti al rafforzamento dei modelli partecipativi, in particolare quelle che contribuiscono ad una crescita collettiva della conoscenza.

La partecipazione si realizzerà nelle sedi istituzionali (il Consiglio, le Commissioni), attraverso gli strumenti propri della Municipalità, come la Consulta delle Associazioni cui verrà data grande rilevanza ed infine mediante occasioni di assemblee pubbliche a cui la popolazione sarà invitata a precisare i suoi bisogni e a stabilire delle priorità in vari campi o settori. A questo si aggiunga il coinvolgimento di categorie professionali e lavorative (consorzi di categoria, sindacati, imprenditori, studenti) che permetterà di avere una visione più completa del territorio, attraverso il contributo dei cosiddetti settori produttivi della città.

"Municipalità Aperta, Patrimonio della Municipalità"

Il nostro territorio è ricco di associazioni, ciascuna con i suoi obiettivi e le sue caratteristiche, molte costituite da volontari che dedicano il loro tempo prezioso al servizio degli altri o del bene comune. Riteniamo che siano un bene inestimabile, che va ulteriormente appoggiato, valorizzato e sostenuto con ogni possibile iniziativa.

L'Amministrazione riconosce nell'associazionismo uno dei principali motori dello sviluppo della cultura nel territorio, occorre quindi valorizzare, secondo un metodo comune, gli strumenti esistenti e costruirne di nuovi per rendere strutturale la partecipazione e la trasparenza nell'attività amministrativa.

Sviluppare gli strumenti di partecipazione attraverso forum, tavoli cittadini, assemblee, favorendo la formazione di nuovi consorzi di categoria e valorizzando quelli già costituiti.

Realizzare un servizio di comunicazione ed ascolto dei cittadini, coordinato al fine di facilitarne la relazione con gli amministratori e gli uffici attraverso lo strumento tecnologico del web e istituendo, attraverso il project financing, un giornale cartaceo che promuova le attività della Municipalità e pubblicizzi le attività commerciali, culturali, turistiche, sociali.

Valorizzare gli immobili strategici del Comune, ricadenti nella Municipalità significa destinare quelli non strategici alle politiche sociali e culturali, scandagliando le

proposte di interesse delle associazioni, dei consorzi di categoria, agli incubatori d'impresa.

In quest'ottica è necessario redigere un elenco degli immobili comunali ricadenti nel territorio e realizzare un servizio che accolga le proposte di interesse delle associazioni, dei consorzi per favorirne lo sviluppo.

Numerosi sono gli immobili di pregio, in disuso e decadenti, tante sono le Chiese abbandonate. Palazzo Penne, 'San Giovanni Maggiore Pignatelli n.2', la ex scuola media M. Schipa, la struttura di Salita San Raffaele, il Plesso Sant'Eligio, l'ex Omni ed altri ancora, da troppo tempo attendono di essere recuperati. Un'idea interessante e di prospettiva potrebbe essere quella di destinare uno di essi ad accogliere una casa dello studente: il Centro Storico, in cui hanno sede numerose Università, deve caratterizzarsi sempre più quale Cittadella degli Studi.

Questi edifici devono essere destinati ad accogliere attività funzionali alle necessità del territorio e di chi lo abita.

"Turismo, Cultura, Attività Produttive"

"Una piazza viva rende sicuro il territorio, attira il turismo e fa rivivere il commercio".

La cultura è il più grande antidoto alle forme depressive, impedisce il conformismo, l'annichilimento della società.

Si deve investire nella cultura e garantire creatività e a tal proposito la Municipalità intende accogliere sul proprio territorio ogni forma artistica che favorisca la libertà di espressione.

- Polo della Cultura: il Forum delle Culture 2013 rappresenta una grande occasione per lo sviluppo ed il rilancio del territorio; saremo pronti a coglierne la sfida e ad essere protagonisti di tale cambiamento. La realizzazione di un 'agorà culturale' nell'area dell'ex cinema Aurora, ricadente nel cortile dell'edificio di Piazza Dante 93, permetterà di ospitare luoghi di aggregazione con finalità culturali rivolte ad una utenza variegata: biblioteca Municipale, laboratori teatrali, cineforum, sale di registrazione, etc.
- Incubatori di Impresa: per affrontare in modo collegiale i rilevanti temi del Lavoro e delle attività produttive, la Municipalità intende valorizzare la Consulta del Commercio e dell'Artigianato con l'obiettivo di monitorare la situazione economica locale e di dare voce alle realtà produttive del territorio. Partendo dall'analisi dei bisogni delle piccole imprese e di quelle in fase di start-up, la Municipalità ha individuato nell'Incubatore d'impresa lo strumento adatto a consentire la realizzazione.

Compito dell'Amministrazione è quello di ascoltare e recepire i bisogni della società, in termini di sviluppo locale, servizi e assistenza, favorendo l'emergere delle richieste da parte dei cittadini e trasformandole in domanda di innovazione e ricerca.

Per svolgere questa "missione" l'Amministrazione dovrebbe diventare promotrice di network of innovation, sul modello delle diverse esperienze europee che

mostrano come il punto di discussione si stia spostando verso il modo in cui l'amministrazione locale rende fruibile i servizi e le innovazioni ai cittadini. L'apertura della tecnologia e del "frutto" dell'innovazione alla società è la premessa indispensabile per offrire servizi evoluti alle persone, che rispondano al modello di città moderna che tutti desideriamo: più "facile", più integrata e più bella. Alla Pubblica Amministrazione spetta dunque la funzione di contribuire alla costruzione del network, insieme alle università, ma anche a quegli attori che dell'innovazione hanno fatto un motivo di vita.

- Il co-working: è una modalità di telelavoro che sta emergendo sempre di più nel mondo. Tipicamente professionisti che lavorano da casa, consulenti e lavoratori che viaggiano molto finiscono col lavorare in isolamento. Il coworking è quindi il *ritrovo sociale* di lavoratori che, sebbene continuino a lavorare in maniera indipendente, condividono alcuni valori comuni come la collaborazione, la disponibilità, e la condivisione del proprio sapere. Esso crea delle sinergie nel momento in cui si lavora con altri professionisti nello stesso luogo fisico. Si tratta di riunire dei lavoratori indipendenti in uno spazio di lavoro condiviso per favorire la collaborazione e lo scambio di talenti ed idee. Con l'offerta di tale servizio, la Municipalità si fa così innovatrice di un nuovo modo di offrire lavoro.

L'Amministrazione Municipale si impegnerà, inoltre, a promuovere iniziative in grado di portare il Centro Storico più vicino all'Europa, anche attraverso legami di gemellaggio e/o patti d'amicizia con un Comune europeo favorendo così scambi economici, culturali e la promozione del nostro territorio all'estero.

Di concerto con gli operatori turistici verrà adeguato il sito internet della Municipalità per migliorare l'informazione sull'accesso turistico al nostro territorio.

Ogni anno approdano nel porto di Napoli circa 1 milione e 300 mila turisti provenienti dal traffico crocieristico, intercettare un tale eccezionale flusso significa dar vita ad un indotto economico notevole per tutta la città. La particolare conformazione della nostra Municipalità, e della città in genere, fa sì che il Porto si trovi a pochi passi dal Centro Antico di Napoli. E' dunque necessario che si creino le condizioni affinché i turisti vengano indirizzati verso le direttrici principali del Centro Antico, garantendo sicurezza ed attrattive. In quest'ottica appare non più rimandabile la pedonalizzazione del Centro Antico che, valorizzata da sistemi di trasporto elettrico percorrenti le vie che dal mare arrivano ai Decumani, e da una efficace segnaletica turistica, garantirebbe la trasformazione di un'area depressa in uno tra i maggiori produttori di benessere della città. Rendere ospitali gli spazi naturali della città Antica (piazze, slarghi, etc.) con la presenza di arredi urbani adeguati alle esigenze delle attività commerciali, con la videosorveglianza quale ulteriore garanzia di sicurezza, aumenterebbe la frequentazione di questi luoghi producendo ricchezza e al contempo vivibilità.

I tradizionali mercati commerciali di via Soprammuro, della Pignasecca e l'area artigianale di Rua Catalana vanno rivisti e rivalutati, occorre fare un grande lavoro per farne dei *Centri Commerciali Naturali* con regole precise per tutto ciò che attiene all'occupazione suolo, alle norme igienico-sanitarie, alla logistica, all'arredo urbano.

- La città che vive di notte: il rilancio della produttività non può prescindere dall'intensa vita notturna che interessa alcune aree della nostra Municipalità. Partendo dalla consapevolezza che una città viva è una città più sicura, occorre stabilire delle regole chiare ed incrementare le sinergie ed il confronto tra i protagonisti della notte ed i residenti. I bar e le attività di ristorazione devono essere i primi garanti della legalità, i primi custodi degli spazi che occupano e che animano, accompagnati dal supporto costante delle forze di polizia.
- Wc shop: trasformare i bassi in attività produttive come già sperimentato in altre città europee è una sfida alla quale non intendiamo sottrarci.

"Ecosostenibilità e Mobilità"

L'Amministrazione si impegnerà a valutare le possibilità offerte dal nuovo contesto normativo e dallo sviluppo delle nuove tecnologie che rendono possibili interventi di riqualificazione e finanziamenti in grado di rinnovare gli attuali edifici pubblici in un'ottica di eco-sostenibilità. Si valuterà la possibilità di cofinanziare gli interventi che potranno coprire completamente questa spesa dando in locazione superfici pubbliche a soggetti che si occupano di fotovoltaico.

La Municipalità deve sostenere fortemente la raccolta differenziata anche attraverso iniziative autonome e sperimentali, come ad esempio l'istituzione di *mercati del riuso*, la realizzazione di compostiere nei Parchi Municipali per accogliere i materiali di scarto della potatura.

- Il Mercato del riuso: periodicamente si organizzerà un emporio pubblico in cui verranno raccolti, scambiati o venduti materiali e/o oggetti dismessi in buono stato o facilmente recuperabili (mattonelle, passeggini, culle, mobili, etc.). Con questo semplice sistema si otterrà un duplice vantaggio: la riduzione dei rifiuti ed il contenimento dei costi familiari.
- La necessità dell'utilizzo di contenitori biodegradabili per la somministrazione delle pietanze della refezione scolastica segue l'idea di riduzione dei rifiuti che la nostra Amministrazione intende perseguire.

La riduzione del traffico veicolare privato nella Municipalità è indispensabile per garantire una migliore qualità della vita, in linea con i principi di ecosostenibilità:

- ZTL: sarà fortemente sostenuta la realizzazione di Zone a Traffico Limitato e di aree pedonali, l'apertura delle Metropolitane e delle Funicolari almeno fino alle 2 di notte, con l'accesso garantito alle biciclette;
- Individuare parcheggi di interscambio o pertinenziali, come ad esempio prevedere nella zona portuale, un parcheggio per i residenti ed i fruitori dei Decumani e di Montecalvario servito da minibus a motore elettrico.

Il Verde Pubblico va ampliato e protetto, in particolare sia il Parco Viviani quanto il Parco Ventaglieri non dovranno mai più essere trascurati, ma diventeranno protagonisti di un circolo virtuoso che porti iniziative culturali, scolastiche, ludiche con sempre maggiore frequenza, così da incrementarne l'utenza.

Gli spazi verdi inutilizzati, anche privati laddove possibile, vanno recuperati e restituiti ai cittadini (i giardini adiacenti la Basilica dei SS Severino e Sossio ad esempio) attraverso finanziamenti pubblici, privati per il tramite delle sponsorizzazioni, tramite l'affidamento ad associazioni di cittadini.

Allo stesso modo vanno recuperati tutti gli spazi verdi del territorio, i giardini di Santa Chiara e quelli ricadenti in aree depresse prive di aree di socializzazione come ad esempio il così detto Parco della Marinella.

Necessario infine avviare un confronto con l'Amministrazione Comunale definire l'utilizzo nonché per valorizzare il Parco dei Quartieri Spagnoli.

"Diritti e Politiche Sociali"

La lotta ad ogni genere di disuguaglianza e discriminazione di genere vedrà la Municipalità sempre in prima fila. Si metteranno in gioco tutte le risorse disponibili per favorire l'inserimento delle numerose etnie presenti in città nel tessuto socio-culturale della stessa, si favorirà l'istituzione del registro civile delle unioni di fatto, si avvieranno confronti serrati tra i Servizi Sociali e le Scuole.

Il confronto e la condivisione delle informazioni sono elementi indispensabili per fermare sul nascere ogni tipo di devianza. In quest'ottica, la Municipalità intende potenziare fortemente il ruolo dei Piani di Zona Municipale: l'Ufficio di Piano Municipale realizzerà politiche sociali tese ad accompagnare la crescita del minore per favorirne l'affermazione di valori positivi. In tal senso le Istituzioni proporranno la nascita di Centri Antiviolenza e fortificheranno la presenza sul territorio dei presidi Asl quali i Consultori, i centri di mediazione familiare; ed ancora va pensata la Casa delle Donne in cui offrire un servizio di accompagnamento psicologico, legale, sociale; l'apertura di un centro di orientamento e accompagnamento al lavoro.

Nella prospettiva di una reale integrazione e nella prevenzione dei fenomeni di microcriminalità che ne derivano, la Seconda Municipalità proporrà dei progetti alternativi per consentire la nascita di sensibilità diffuse che affermino i valori di un territorio multiculturale (tra cui il progetto AfroNapoli).

Il rapporto con l'Asl, specie nell'azione di diffusione delle opportunità offerte al cittadino in termini di servizi e di assistenza, deve essere incentrato su una costante e proficua collaborazione. In questo momento i nostri Quartieri vivono l'enorme disagio della dislocazione delle strutture Asl che non hanno una copertura adeguata alle esigenze della popolazione, basta pensare all'unico centro vaccinale ospitato nella struttura del Corso Garibaldi, sicuramente non sufficiente. Va quindi recuperato in tempi rapidissimi il Centro Vaccinale di Palazzina Urban e vanno individuate nuove sedi in cui ospitare servizi essenziali per il cittadino.

Tutto ciò che è pubblico, se ben gestito, dà garanzia di accesso alle risorse ed ai diritti senza distinzione di nessun genere, sociale o economica che sia: l'acqua, quale bene fondamentale per la vita stessa dell'uomo, deve essere assolutamente pubblica.

Rispetto alle persone senza fissa dimora, la Municipalità, il cui territorio è fortemente interessato dal fenomeno, dovrebbe dotarsi di un centro diurno, dove gli utenti dei vari centri di accoglienza notturna (Centro di prima accoglienza di via de Blasiis, Asilo temporaneo Sant'Antonio La Palma, Centro La Tenda) possano

trovare riparo e svolgere attività durante la giornata. Occorre sollecitare l'Amministrazione Comunale affinché individui sul territorio cittadino strutture adibite ad accogliere le vittime di calamità naturali.

- Giornata dei diritti umani. Il 10 dicembre 1948 l'Assemblea Generale delle Nazioni Unite ha proclamato la Dichiarazione universale dei diritti umani. Per la prima volta nella storia dell'umanità, gli Stati firmatari della Dichiarazione hanno riconosciuto in un documento la dignità ed il valore della persona umana, l'uguaglianza e l'inalienabilità dei suoi diritti che costituiscono il fondamento della libertà, della giustizia e della pace nel mondo ed hanno deciso, altresì, di promuovere il progresso sociale e un miglior tenore di vita. È compito della II Municipalità diffondere e far rispettare i principi contenuti nella Dichiarazione, attraverso l'istituzione della "Giornata dei diritti umani", da effettuarsi il 10 dicembre a cadenza annuale, in occasione dell'anniversario della sua proclamazione, nella quale saranno promosse iniziative, manifestazioni e campagne di sensibilizzazione che coinvolgano cittadini, istituzioni, associazioni ed organizzazioni impegnate in tale campo.
- Festa dell'Europa. L'Unione europea è l'organizzazione internazionale formata da 27 Stati europei che hanno come obiettivo la cooperazione economica e sociale. L'Unione europea ha contribuito ad innalzare il tenore di vita dei cittadini, introdotto una moneta unica europea e sta progressivamente realizzando un mercato unico nel quale persone, beni, servizi e capitali possono circolare liberamente come all'interno di uno stesso paese. Un'istituzione così grande e importante nasce prima di tutto dal sentimento di appartenenza ai valori comuni che la contraddistinguono, mantenendo allo stesso tempo la propria identità culturale. Il 9 maggio, Festa dell'Europa, è l'anniversario della "dichiarazione Schuman", resa dal ministro degli Esteri francese Robert Schuman in un discorso a Parigi nel 1950, il quale propose di creare per l'Europa una nuova forma di cooperazione politica. È durante un vertice dell'UE tenutosi a Milano nel 1985, che si è deciso di fare del 9 maggio la "Festa dell'Europa". La II Municipalità istituisce, pertanto, la "Festa dell'Europa", da tenersi il 9 maggio di ogni anno, e si farà promotrice, in tale occasione, di eventi e workshop incentrati sui temi e sulle politiche più rilevanti dell'Unione europea e di campagne informative su diritti, opportunità e finanziamenti offerti dai vari programmi dell'Unione per i cittadini europei. Lo scopo della "Festa dell'Europa" è quello di far avvicinare i cittadini all'Europa e i popoli dell'Unione fra loro ed, altresì, di innescare meccanismi virtuosi di collaborazione tra le Istituzioni europee e gli Enti di decentramento degli Stati membri.

"Scuola e Sport"

La scuola pubblica rappresenta il luogo del sapere, in cui è diffusa la cultura e quindi il senso civico. Agenzia di socializzazione seconda solo alla famiglia è necessario che sia ospitata in strutture confortevoli e adeguate; al tal fine la Municipalità garantirà, per quanto di sua competenza, una costante ed attenta manutenzione degli edifici scolastici.

Il rispetto delle normative sulla sicurezza delle scuole, la dotazione di palestre attrezzate, la qualità e la puntualità dell'offerta della refezione scolastica saranno messe tra i primi punti dell'agenda politica.

Indispensabile l'apertura di nuovi asili nido; si favorirà l'apertura pomeridiana delle scuole di modo che possano ospitare i progetti di Educativa Territoriale gestiti dalle associazioni attive sul territorio municipale.

La dispersione scolastica è un fenomeno che va fortemente contrastato: incrementare le occasioni di confronto tra la scuola ed i Servizi Sociali della Municipalità è un buon punto di partenza.

La struttura sportiva di 'Villagiochiamo' va ampliata e pubblicizzata, va prevista la realizzazione di una piscina, attraverso la finanza di progetto, nella struttura dell'ex cinema Italia; in questo modo si potrà realizzare una Cittadella dello Sport nella 'Casa Municipale' di Mercato-Pendino.

"Manutenzione urbana"

La salvaguardia dei luoghi che quotidianamente percorriamo è requisito indispensabile per garantire al territorio standard qualitativi europei.

Il potenziamento dell'illuminazione stradale, la riqualificazione delle strade, delle scale e delle piazze della Municipalità, il miglioramento dell'arredo urbano, la puntualità della segnaletica stradale, l'abbattimento di ogni forma di barriera architettonica, tutte azioni necessarie al perseguimento delle finalità del nostro programma di mandato. Tante da poter essere qui elencati i luoghi che necessitano un intervento, tuttavia la conoscenza del territorio e l'attenta analisi dello stesso, ci consentiranno di fare un piano di interventi efficace affrontando programmaticamente i lavori da eseguire. Mai più buche nelle strade dunque, ma Una manutenzione efficace ed efficiente.

"Il Decentramento"

Il percorso di decentramento amministrativo avviato con l'istituzione delle municipalità nel 2006, pur con tante contraddizioni, ha concretizzato un rapporto fiduciario tra i cittadini e l'istituzione ad essi più vicina.

Senza autonomia finanziaria non può esserci un compiuto decentramento, e quanto previsto dal Regolamento delle Municipalità è stato disatteso e vanificato dal Regolamento di Contabilità emanato nel 2007 dalla Giunta Comunale che di fatto privava le Municipalità di un bilancio autonomo propedeutico al programma di mandato.

Rivendicheremo il ruolo di avamposto della democrazia e della partecipazione, e saremo vigili affinché la nuova Amministrazione Comunale compia gli ulteriori passi necessari a far diventare le Municipalità dei veri e propri Municipi, dotati di autonomia economica ed operativa, nel rispetto degli indirizzi del Consiglio Comunale.

Rivendicheremo il ruolo di avamposto della democrazia e della partecipazione, e saremo vigili affinché la nuova Amministrazione Comunale compia gli ulteriori passi necessari a far diventare le Municipalità dei veri e propri Municipi, dotati di autonomia economica ed operativa, nel rispetto degli indirizzi del Consiglio Comunale.